



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le risorse finanziarie

Alle Direzioni Generali e Strutture Equiparate

Ai Responsabili degli Uffici di Diretta
Collaborazione del Presidente

All'Autorità di Audit

Agli Uffici di Staff ed alle U.O.D.
per il tramite delle Direzioni Generali

e, p.c. Al Presidente della Giunta Regionale
per il tramite degli Uffici di Gabinetto

All'Assessore al Bilancio

All'Assessora alle Risorse Umane

All'Assessora alle Pari Opportunità

Alla Consigliera di Parità della Regione Campania

All'Ufficio di Supporto dell'O.I.V.

LORO SEDI

OGGETTO: Bilancio di genere. Analisi del bilancio gestionale secondo le diverse esigenze di genere in esito ai riscontri delle strutture regionali: monitoraggio delle iniziative avviate nel corso del 2020

Con nota prot. n. 299753 del 25.06.2020 di questa Direzione Generale, che per facilità di ricerca si allega, è stato dato avvio alle azioni propedeutiche alla definizione del Bilancio di genere della Regione Campania, fornendo precise indicazioni sulle modalità da seguire per un riesame e una "riclassificazione" del bilancio regionale secondo una prospettiva di genere.

L'obiettivo del bilancio di genere da un lato è quello di analizzare e valutare il diverso impatto delle politiche di bilancio su uomini e donne, in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro non retribuito, per intervenire laddove possibile, dall'altro creare maggiore consapevolezza sul tema



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le risorse finanziarie

attraverso la promozione della cultura di genere, così come ribadito negli ultimi anni anche nel Piano Triennale delle Azioni Positive della Regione Campania.

In continuità con le attività iniziate l'anno scorso sull'avvio delle azioni propedeutiche alla definizione del Bilancio di genere della Regione Campania, nell'ottica di promuovere un'analisi di bilancio mirata all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere, quest'anno è stato effettuato un monitoraggio puntuale delle iniziative avviate nel corso del 2020, partendo dai riscontri pervenuti dalle strutture regionali, che hanno riesaminato le poste di bilancio e le hanno riclassificate secondo le indicazioni fornite con la citata circolare e tenendo presente le linee guida allegate alla Circolare della Ragioneria dello Stato n. 9 del 29.03.2019.

La prima attività svolta dallo Scrivente ufficio è stata quella di accorpate in un unico file le risposte pervenute dagli uffici regionali e di elaborare due documenti contenenti tutti i dati fino ad allora raccolti:

- 1) file excel complessivo con la collazione delle risposte delle singole Direzioni Generali, cioè il bilancio regionale riclassificato secondo i tre codici **0** [*Spese neutrali al Genere*], **1** [*Spese dirette a ridurre le diseguaglianze di Genere*], e **2** [*Spese sensibili al Genere*];
- 2) file excel del bilancio regionale rielaborato nella versione di bilancio di genere, che comprende solo le risposte "sensibili" e quelle "dirette a ridurre le diseguaglianze di genere";

Si è iniziato a lavorare sul file complessivo così ottenuto per completarlo con le informazioni che si sono ritenute utili ai fini del monitoraggio da effettuare.

Sono state aggiunte e completate le seguenti colonne:

- descrizione struttura amministrativa che ha la gestione delle attività finanziate dal capitolo;
- descrizione programma di spesa con l'aggiunta del codice 1 se trattasi di spesa corrente e 2 se trattasi di spesa in conto capitale;
- stanziamento di competenza e stanziamento di cassa; si è preso come riferimento l'allegato 22 del rendiconto 2019 regionale approvato. I capitoli che non sono stati trovati nel rendiconto 2019, atteso che non potevano essere movimentati nel 2019, sono stati valorizzarli con € 0.

Completato il file con tutti i dati, si è poi proceduto a verificare le risposte comunicate dagli Uffici regionali, incrociando le informazioni contenute nella denominazione del capitolo, missione, programma e competenze della Direzione Generale e nella colonna "Motivare la classificazione proposta" relativa all'eventuale motivazione fornita circa la classificazione scelta.

Si precisa che l'ufficio ha condotto l'analisi in un'ottica prospettica, in particolare non ha tenuto conto se il capitolo sia stato o meno finanziato nel corso del 2019, ma se potenzialmente, in base ai parametri su indicati, potesse o meno finanziare interventi di promozione della parità di genere per ridurre le disparità ad oggi presenti sul territorio regionale.

Da questo lavoro sono emerse due criticità:

- gli uffici regionali hanno formulato motivazioni diverse anche se di fatto ponevano in campo interventi similari;





Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le risorse finanziarie

- alcuni capitoli avrebbero potuto accogliere un'iniziativa di genere, anche se di fatto non presentavano stanziamenti.

In riferimento alla prima criticità si è proceduto a standardizzare le motivazioni in modo da poterle raggruppare più facilmente e da esplicitare chiaramente le effettive e/o potenziali azioni inerenti il capitolo; in merito alla seconda è stata inserita una colonna dove è stato indicato il nuovo codice individuato ed è stato aggiunto un campo note nel quale sono state inserite le motivazioni della nuova classificazione. Sarà cura dell'ufficio competente, poi, confermare o eventualmente modificare ulteriormente la classificazione.

Al termine di questa attività sono stati elaborati due file “*Analisi bilancio di genere codice 1*” e “*Analisi bilancio di genere codice 2*”, che raccolgono i risultati del monitoraggio svolto e nei quali per singolo codice sono stati raggruppati tutti i capitoli riferiti a specifici interventi finanziabili/messi in campo dagli uffici regionali. In un foglio specifico del file, sono stati anche rappresentati graficamente i dati estratti dal bilancio in modo da rendere più agevole la lettura dello stato dell'arte campano. Tali file sono allegati, per conoscenza, alla presente nota circolare.

Lo step successivo è stato quello di individuare dei modelli di indicatori da poter utilizzare anche per gli interventi regionali, attraverso una ricerca di benchmarking. Dopo un approfondito raffronto dei modelli individuati si è optato per le Tavole e le schede degli indicatori dello Stato, in quanto maggiormente adattabili alla situazione regionale, che si elencano di seguito e che si allegano alla presente nota al fine di facilitare il lavoro che dovranno fare gli uffici in indirizzo nel confermare o rettificare l'indicatore proposto:

- 1) Conciliazione vita privata – lavoro;
- 2) Il contrasto alla violenza di genere;
- 3) Il mercato del lavoro;
- 4) Istruzione e interventi contro gli stereotipi di genere;
- 5) La tutela del lavoro, previdenza e assistenza;
- 6) Partecipazione ai processi economici, decisionali, politici e amministrativi;
- 7) Salute, stili di vita e sicurezza.

Dopo un'attenta lettura dei modelli individuati, infatti, sono state inserite due colonne denominate “*Modello Indicatore*” e “*Indicatore proposto*”: nella prima colonna è stata indicata l'appendice ministeriale a cui si è fatto riferimento per individuare l'indicatore ritenuto più idoneo non solo a misurare l'evento, ma anche a rilevare nel tempo eventuali scostamenti; nella seconda colonna è stato esplicitato l'indicatore proposto. Nei casi di univoca e chiara definizione, l'indicatore è stato individuato direttamente dall'ufficio.

A conclusione dei lavori, si è ritenuto opportuno accorpate in un unico file le risultanze del monitoraggio svolto che si sottopone, in qualità di ufficio gestore delle attività finanziate dai singoli capitoli di pertinenza, alle opportune rettifiche ed integrazioni di ciascuna Struttura organizzativa competente per materia.





Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le risorse finanziarie

Nello specifico il file, denominato “**Bilancio di genere complessivo con indicatori suddiviso per codice**” si compone di tre prospetti, uno per ciascun codice [0,1 e 2], ognuno riportante l’elenco dei capitoli per tipologia di interventi. E’ presente anche un foglio denominato “confronto dati”, nel quale sono state sintetizzati, tramite tabelle, grafici e percentuali di incidenza, i risultati finali dell’analisi condotta.

Si chiede, pertanto, di procedere ad un’attenta analisi delle informazioni contenute nei file e degli allegati trasmessi e di pervenire ad una definitiva riclassificazione del bilancio regionale. In particolare, occorre completare il file “**Bilancio di genere complessivo con indicatori suddiviso per codice**” relativamente alle seguenti voci:

Codice definitivo	Motivazione definitiva	Modello Indicatore definitivo	Indicatore definitivo
-------------------	------------------------	-------------------------------	-----------------------

Per una più agevole identificazione delle rettifiche effettuate dagli uffici, si chiede di evidenziare in arancione le caselle oggetto di Vostra modifica.

Si precisa, infine, che il file va compilato secondo le informazioni in Vostro possesso, avendo cura di completare le quattro colonne su indicate per i tre codici riportati nel file, anche in caso di conferma. Esso dovrà essere restituito allo scrivente Ufficio **entro il 15 ottobre p.v.** tramite l’e_mail istituzionale bilanciogenero@regione.campania.it, unico canale di comunicazione sulla tematica in questione.

Si ribadisce, infine, che ai sensi dell’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” la Relazione annuale sulla performance deve individuare “**a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato**”

Per qualsiasi eventuale ulteriore chiarimento o informazione in merito, è possibile contattare la dott.ssa Lucia Rotondo - interno 8713.

Nella certezza della consueta collaborazione, l’occasione è gradita per porgere a tutti i più cordiali saluti.

La Funzionaria Responsabile P.O.
(Dott.ssa Lucia Rotondo)

La Dirigente di Staff
della D.G. per le Risorse Finanziarie
(Dott.ssa Silvana Grasso)

La Direttrice Generale
per le Risorse Finanziarie
(Dott.ssa Antonietta Mastrocola)